

Facoltà di GIURISPRUDENZA

Denominazione Corso di Laurea: Giurisprudenza (LMG/01)

Servizi giuridici (entrambi i *curricula*)

Denominazione insegnamento	DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO
Indicazione del docente	Enzo Di Salvatore
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	È Professore associato confermato di Diritto costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo, dove insegna Diritto costituzionale italiano e comparato, Diritto pubblico comparato, Diritto costituzionale europeo e Giustizia costituzionale. È inoltre coordinatore del Master di II livello in Diritto dell'energia e dell'ambiente e ha insegnato diritto amministrativo comparato nella Scuola di specializzazione in Diritto amministrativo e Scienza dell'amministrazione, presso la stessa Università. Gli interessi di studio sono particolarmente orientati alla comparazione giuridica nei diversi campi del diritto e, soprattutto, in ambito pubblicistico, costituzionale ed europeo. Dal 2002 fa parte del Comitato di redazione della rivista Diritto pubblico comparato ed europeo (Giappichelli) e della rivista Teoria del diritto e dello Stato (Giappichelli; Aracne). Dal 2012 è membro associato dell'Istituto di Studi sui Sistemi Regionali Federali e sulle Autonomie "Massimo Severo Giannini" di Roma (ISSIRFA - CNR). Nel settembre 2016 è stato nominato membro effettivo del Board of Directors della European Public Law Organization (EPLO) con sede in Atene.
Settore disciplinare	IUS/21 Diritto pubblico comparato
Posizionamento nel calendario didattico	2° semestre
Tipologia di attività formativa	L'esame è caratterizzante tanto per il piano di studi del C.d.L. in Giurisprudenza (9 CFU), quanto per quello del C.d.L. in Servizi giuridici (10 CFU). L'esame può essere alternativamente assolto come fondamentale (9 CFU per Giurisprudenza; 10 CFU per Servizi giuridici) o come opzionale "a scelta dello studente" (6 CFU).
Numero di crediti	10 CFU (caratterizzante per Servizi giuridici), 9 CFU (caratterizzante per Giurisprudenza), 6 CFU (opzionale "a scelta dello studente").
Numero di ore	70 ore (per l'insegnamento da 10 CFU), 63 ore (per l'insegnamento da 9 CFU), 42 ore (per l'insegnamento da 6 CFU).
Eventuali propedeuticità	Istituzioni di diritto pubblico
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	Il corso di Diritto costituzionale italiano e comparato approfondisce, in chiave comparatistica, i diversi sistemi giuridici europei ed extra europei. In particolare, lo scopo è quello di consentire agli studenti un'approfondita conoscenza delle diverse forme di Stato e di governo, dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché dell'organizzazione costituzionale dei singoli Stati. Nello studio si terrà conto del rilievo costituzionale che il processo di integrazione europea ha in rapporto agli ordinamenti degli Stati membri e dei problemi che esso pone in relazione all'articolazione in senso federale e regionale degli Stati. Conoscenza e capacità di comprensione: trattandosi di un insegnamento avanzato, per poter comprendere a fondo gli argomenti trattati nel corso di Diritto costituzionale italiano e comparato, è necessaria la conoscenza preliminare degli istituti fondamentali del Diritto costituzionale fornita dallo studio delle Istituzioni di diritto pubblico. L'obiettivo principale del corso è quello di far sviluppare agli studenti specifiche conoscenze in materia di Diritto costituzionale esaminato in chiave comparatistica. Uno degli scopi di tale insegnamento è quello di stimolare negli studenti la capacità di comprensione degli istituti giuridici coinvolti nella materia, nonché quello di sollecitare negli stessi un'elevata capacità di analisi critica e comparata delle singole caratteristiche dei diversi ordinamenti giuridici esaminati

	<p>nel corso delle lezioni e nei libri di testo adottati. Nello specifico, il corso intende favorire un'analisi critica degli istituti giuridici di natura pubblicistica operanti nei sistemi regionali e federali, affinché gli studenti possano sviluppare una propria e consapevole idea – in prospettiva sovranazionale – circa le problematiche presenti negli ordinamenti giuridici esaminati. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: sia durante lo svolgimento delle lezioni che in sede d'esame, gli studenti devono essere capaci di argomentare un proprio pensiero in grado di offrire soluzioni concrete alle problematiche giuridiche prospettate durante il corso. Essi devono, inoltre, sviluppare una corretta capacità di comprensione delle tematiche nuove o non familiari, connesse al proprio settore di studio, in una necessaria ottica interdisciplinare. Autonomia di giudizio: il corso si prefigge l'obiettivo di condurre gli studenti a sviluppare la capacità di raccogliere ed interpretare i dati forniti e quella di selezionare le nozioni ritenute utili a determinare giudizi autonomi; inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Abilità comunicative: gli studenti vengono indirizzati a sviluppare la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. Questo con l'obiettivo di favorire un'esposizione – sia orale che scritta – chiara e priva di errori. Capacità di apprendimento: il corso tende a migliorare e sviluppare le conoscenze dello studente, al fine di fornire ad esso gli strumenti necessari ad intraprendere studi successivi con un elevato grado di autonomia; nonché al fine di stimolare la capacità di reperimento delle fonti normative e giurisprudenziali e la capacità di analisi giuridica.</p>
Metodologia di insegnamento	<p>La didattica viene svolta seguendo il metodo Flipped classroom, attraverso lezioni frontali, analisi e discussione di casi concreti, seminari di studio integrativi, lettura e discussione di testi giuridici classici. Il corso è svolto interamente in lingua italiana. Durante lo svolgimento delle lezioni è previsto l'uso di materiale didattico integrativo.</p>
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	<p>L'esame finale si svolge mediante una prova orale. Al fine di favorire un più graduale e consapevole apprendimento degli argomenti trattati a lezione, per i soli studenti frequentanti è prevista una prova intermedia durante lo svolgimento del corso concernente alcuni specifici argomenti del programma di studio. Il superamento della prova intermedia comporta l'esonero – in sede di esame finale – della corrispondente parte di programma.</p>
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	<p>Durante lo svolgimento del corso viene distribuito materiale didattico integrativo, utile ad approfondire taluni argomenti trattati a lezione. Il docente effettua il ricevimento di studenti e laureandi con cadenza settimanale. La prenotazione all'esame deve essere effettuata esclusivamente in modalità telematica attraverso il portale dell'Università degli Studi di Teramo (www.unite.it).</p>
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	<p>Durante lo svolgimento del corso saranno previsti momenti di approfondimento su specifici argomenti di studio attraverso lezioni in forma seminariale. Agli studenti verranno segnalati eventuali iniziative e convegni aventi ad oggetto argomenti attinenti alla materia.</p>